



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO ECONOMIA DELLA  
CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

**HORA aps**

**SCHEMA  
PATTO DI COLLABORAZIONE  
TRA  
POLO BIBLIO-MUSEALE DI LECCE  
E  
Hora aps**

Premesso che,

- la Regione Puglia, in attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 (cd. Legge Delrio), e alle proprie leggi, L.R. 30 ottobre 2015, n. 31 “Riforma del sistema di governo regionale e territoriale” e L. R. 27 maggio 2016, n. 9 “Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31”, ha trasferito a se stessa, divenendone titolare, le funzioni in materia di biblioteche, musei e pinacoteche che esercita attraverso i Poli Biblio-Museali;
- la L.R. 25 giugno 2013, n. 17 “*Disposizioni in materia di beni culturali*” disciplina gli interventi della Regione e degli enti locali al fine di assicurare, tra gli altri, la promozione della conoscenza, salvaguardia, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale nonché la cooperazione e l’interazione tra i diversi livelli istituzionali tra i quali sono ripartite le competenze di settore;
- con la predetta L.R. 25 giugno 2013, n. 17 la Regione Puglia disciplina, altresì, le iniziative volte a valorizzare gli istituti e i luoghi della cultura, di cui all’articolo 101 del c.d. Codice dei beni culturali, come centri di azione culturale e sociale, anche in forma coordinata con le misure di sostegno alle attività della cultura e dello spettacolo, promuovendo la piena ed effettiva fruizione pubblica degli stessi ed assicurando che vengano adibiti ad usi compatibili con il loro carattere storico o artistico e con le loro finalità, tali da non arrecare pregiudizio alla loro conservazione;
- la L.R. 13 luglio 2017, n. 28 - “Legge sulla partecipazione” incentiva la formazione di “organismi di partecipazione” con l’obiettivo di favorire maggiore inclusione e coesione sociali, superando i divari territoriali, digitali, culturali, sociali ed economici;
- biblioteche e musei sono per definizione luoghi di incontro e di confronto, presidi di coesione culturale di una comunità, anche attraverso il coinvolgimento delle associazioni culturali e del volontariato;
- la strategia di valorizzazione della Regione Puglia, basata sull’assegnazione alla cultura della funzione trasversale di leva dello sviluppo e della coesione sociale, incentiva il coinvolgimento degli enti non profit che operano nell’ambito delle attività culturali e artistiche, delle attività ricreative e di socializzazione, oltre che dell’assistenza sociale e protezione civile (comprendendo in esse le istituzioni culturali, formative, scientifiche e di ricerca, le associazioni di promozione sociale, culturali, le organizzazioni del volontariato sociale e culturale e tutte le espressioni, a vario titolo costituite, della società civile), anche attraverso la fruizione di spazi idonei, strumentazioni, tecnologie, servizi, gestiti attraverso i Poli Biblio-Museali;

- come diretta conseguenza di quanto premesso, i Poli Biblio-Museali garantiscono alle associazioni e imprese culturali, cooperative, ONG, aggregazioni di cittadini portatori di interessi collettivi espressione dell'associazionismo culturale e sociale operanti sul territorio la possibilità di usufruire degli spazi e dei servizi gestiti dai Poli stessi attraverso la sottoscrizione di un patto finalizzato alla costruzione di rapporti di collaborazione per il perseguimento delle reciproche finalità istituzionali ed associative, tramite la fruizione di spazi, attrezzature e servizi idonei alla organizzazione di attività laboratoriali, espositive, di ricerca, studio, lavoro di gruppo, formazione in presenza e *on line*, progettazione, *coworking*, comunicazione e promozione delle attività dei soggetti coinvolti e di valorizzazione del patrimonio librario, museale e documentale delle biblioteche e dei musei;
- la collaborazione tra soggetti privati e Poli Biblio-Museali si ispira ai seguenti valori e principi generali:
  - fiducia reciproca: ferme restando le prerogative pubbliche in materia di vigilanza, programmazione e verifica, i soggetti improntano i loro rapporti alla fiducia reciproca e orientano le proprie attività al perseguimento esclusivo di finalità di interesse generale;
  - pubblicità e trasparenza: i Poli Biblio-Museali garantiscono la massima conoscibilità delle opportunità di collaborazione, delle proposte pervenute, delle eventuali forme di sostegno assegnate, delle decisioni assunte, dei risultati ottenuti e delle valutazioni effettuate, riconoscendo nella trasparenza lo strumento principale per assicurare l'imparzialità nei rapporti con i soggetti privati e la verificabilità delle azioni svolte e dei risultati ottenuti;
  - responsabilità: i Poli Biblio-Museali valorizzano la responsabilità, propria e dei soggetti privati, quale elemento centrale nella relazione con i cittadini, nonché quale presupposto necessario affinché la collaborazione risulti effettivamente orientata alla produzione di risultati utili e misurabili;
  - inclusività e apertura: la collaborazione tra soggetti privati e Poli Biblio-Museali deve essere improntata a garantire la massima partecipazione possibile, al di là delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali;
  - ampliamento delle opportunità e contrasto delle discriminazioni: la collaborazione tra Soggetti privati e Poli Biblio-Museali promuove la liberazione delle differenze e l'ampliamento delle opportunità per genere, origine, età, cittadinanza, condizione sociale, credo religioso, orientamento sessuale e disabilità;
  - sostenibilità: i Poli Biblio-Museali, nell'esercizio della discrezionalità nelle decisioni che assumono, verificano che la collaborazione con i soggetti privati non ingeneri oneri superiori ai benefici né costi superiori alle risorse disponibili e non determini conseguenze negative sugli equilibri ambientali e sull'utilizzo dei beni comuni da parte delle generazioni future;
- la *mission* dei Poli Biblio-Museali è anche quella di garantire ai cittadini l'accesso, in forma democratica e senza scopo di lucro, a ogni tipo di informazione di comunità, di fornire servizi d'informazione adeguati alle imprese, alle associazioni e ai gruppi di interesse locali, di agevolare lo sviluppo delle capacità di uso dell'informazione e di accesso alla conoscenza, di essere al servizio della società e del suo sviluppo, di conservare le testimonianze della storia, dell'arte e della cultura degli uomini e delle civiltà per scopi di studio, istruzione e diletto;
- Il soggetto<sup>1</sup> Hora aps, come da si evince dal proprio statuto/oggetto sociale, opera nell'ambito delle attività culturali e artistiche, delle attività ricreative e di socializzazione, oltre che dell'assistenza sociale e protezione civile, nell'ambito del territorio di Lecce attraverso la valorizzazione e la divulgazione, intese come produzione di mezzi e creazione di iniziative ed occasioni in cui il pubblico possa realmente usufruire del bene culturale ed acquisire la conoscenza del suo significato e della sua importanza;

---

<sup>1</sup> Enti Non Profit, ovvero soggetti privati, che non perseguono scopo di lucro, quali Istituti, Fondazioni, Associazioni, Organizzazioni di Volontariato, Enti del Terzo Settore, Società Cooperative, con le seguenti caratteristiche:

a) essere costituiti legalmente, con atto registrato alla data di pubblicazione del presente avviso;

b) il cui Statuto o atto costitutivo preveda espressamente lo svolgimento di attività di cui al progetto proposto, oppure iscritti al Registro delle Imprese o al REA della CCAA in settori riconducibili al progetto proposto.

- con DGR, n. 42 del 31/01/2024 è stato approvato lo schema del presente Patto.

Procedono pertanto alla sottoscrizione del presente Patto:

- Dott. Luigi De Luca, nella sua qualità di Direttore del Polo Biblio-Museale di Lecce, domiciliato per la carica che riveste presso gli Uffici della Direzione del Polo, siti in Lecce alla via Gallipoli n. 30.
- Dott.ssa Sara Falangone, nella sua qualità di rappresentante legale della Hora aps, con sede legale in Lecce, Viale Gallipoli 30.

### **TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO,**

fra i soggetti interessati si conviene e si sottoscrive il seguente Patto:

#### **ART. 1 (PREMESSE)**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Patto.

#### **ART. 2 (FINALITÀ)**

Le parti, condividendo la necessità che si presti sempre maggiore attenzione alla promozione e alla valorizzazione del territorio, insieme alla sperimentazione di nuove forme di socialità e di inclusione, convengono di stipulare il presente patto al fine di collaborare nelle attività di promozione e valorizzazione del paesaggio culturale<sup>2</sup>, materiale e immateriale, attività culturali e artistiche, delle attività ricreative e di socializzazione, con particolare riferimento alla produzione di impatti in termini culturali e sociali al fine di stimolare la partecipazione dei partenariati e delle comunità locali.

Il Patto viene dunque stipulato nell'ambito degli interessi istituzionali dei Soggetti partecipanti al fine di offrire servizi innovativi, finalizzando le risorse pubbliche in modo sinergico verso obiettivi di benessere collettivo, attraverso il miglioramento della qualità della vita delle comunità locali e lo sviluppo territoriale ed economico sostenibile.

#### **ART. 3 (IMPEGNI DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI)**

Con il presente Patto le Parti, al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi di benessere collettivo di cui all'art. 2:

- dichiarano di costituire un'aggregazione finalizzata al miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale e alla costruzione di un presidio di incontro tra persone, luoghi e oggetti per ideare in maniera condivisa il racconto del territorio.
- stabiliscono, come di seguito dettagliato, i ruoli ricoperti nell'ambito della aggregazione di cui al presente Patto:

#### **POLO BIBLIO-MUSEALE DI LECCE**

riconoscendo il contributo alla crescita di una comunità derivante dal supporto di associazioni, imprese, famiglie e singoli cittadini le cui risorse devono essere valorizzate, sostenute ed integrate con quelle degli Enti pubblici e dunque riconoscendo l'importanza culturale e sociale delle attività proposte dal soggetto Hora aps, garantendone la massima fruizione del patrimonio culturale presente sul territorio, e di conservare memoria della presenza e delle attività, si impegna a:

---

<sup>2</sup> **Contesti come paesaggi culturali:** <https://docs.italia.it/italia/icdp/icdp-pnd-docs/it/v1.0-giugno-2022/visione/valori.html#contesti-come-paesaggi-culturali>

- dare massima visibilità e favorirne la divulgazione nei confronti della cittadinanza e delle istituzioni attraverso ogni canale di comunicazione e di informazione a disposizione;
- promuovere l'utilizzo di spazi pubblici per la generazione di nuovi servizi o semplicemente per offrire opportunità di aggregazione sociale,
- assegnare uno spazio, in uso non esclusivo e previa programmazione concordata, da utilizzare come sede operativa per lo svolgimento delle proprie attività associative, idoneo ad assicurare le migliori condizioni di fruibilità per facilitare ricerche, lavoro di gruppo, formazione in presenza e *on line*;
- fornire il supporto scientifico del proprio personale nella realizzazione delle attività in sede e nelle ricerche bibliografiche;
- catalogare attraverso il proprio personale ed a mettere a disposizione degli utenti le raccolte documentarie di proprietà del soggetto Hora aps che lo stesso vorrà eventualmente depositare, pur conservandone la proprietà.

#### **SOGGETTO Hora aps**

riconoscendo nelle biblioteche pubbliche e nei musei una via di accesso locale alla conoscenza come condizione essenziale per l'apprendimento permanente, l'indipendenza nelle decisioni, lo sviluppo culturale dell'individuo e dei gruppi sociali, si impegna a:

- sostenere le attività del Polo Biblio-museale di Lecce nella sua *mission* di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale.
- rispondere degli eventuali danni cagionati a persone o cose nell'esercizio della propria attività presso il Polo, attraverso copertura assicurativa per responsabilità civile.

#### **ART. 4 (PROGETTAZIONE CONDIVISA)**

A seguito della sottoscrizione del presente Patto, il soggetto Hora aps può presentare una o più proposte progettuali.

Le proposte progettuali dovranno contenere le seguenti informazioni minime ai fini della loro valutazione:

- i referenti dei diversi soggetti coinvolti incaricati di verificare l'attuazione di quanto previsto;
- gli impegni le caratteristiche e le modalità di erogazione dei servizi;
- gli eventuali Progetti di riferimento;
- le risorse che i soggetti pubblici potranno apportare e l'eventuale apporto dei privati;
- i risultati che si intendono perseguire;
- le tempistiche di attuazione

La Direzione del Polo Biblio-Museale di Lecce si riserva la facoltà di negoziare e concordare fasi e aspetti della proposta presentata.

Qualora la proposta sia ritenuta di particolare interesse pubblico e le risorse che il soggetto è in grado di mobilitare non appaiano adeguate, è possibile prevedere:

- a) la disponibilità a titolo gratuito di beni strumentali e materiali di consumo necessari alla realizzazione delle attività previste;
- b) la possibilità che le attività previste dalla proposta progettuale prevedano un contributo economico da parte dei fruitori finali.

Le proposte progettuali che intendano attivare le possibilità previste dai punti a) e b) devono contenere:

- chiara enunciazione degli obiettivi che la proposta persegue nell'ambito dei principi generali enunciati nelle premesse;
- modalità di monitoraggio e valutazione del processo e dei risultati della proposta;
- misure di pubblicità delle azioni progettuali e modalità di documentazione delle stesse;
- modalità di rendicontazione delle risorse utilizzate.

La valutazione delle proposte progettuali relativamente ai punti a) e b) sarà effettuata congiuntamente dai Direttori dei Poli Biblio-Museali regionali e sarà inappellabile.

**ART. 5**  
**(MODIFICHE, DURATA E DECADENZA)**

Eventuali modifiche al presente Patto daranno luogo a concordate variazioni dello stesso da recepire con appositi atti non soggetti ad ulteriore sottoscrizione.

Il presente Patto con decorrenza dalla data di sottoscrizione avrà la durata di 3 (tre) anni e potrà essere rinnovato.

Il presente Patto decade a causa di inadempienza degli accordi in esso specificati. La parte che ritiene d'aver riscontrato l'inadempienza la segnala al presunto responsabile con lettera raccomandata.

Letto, approvato e sottoscritto

**Polo Biblio-Museale di Lecce**  
**Il Direttore**  
**Luigi De Luca**

**Hora aps**  
**Il Presidente**  
**Sara Falangone**